



UNIVERSITÀ DI PISA

ANATOMIA E FISILOGIA DEL CONTROLLO MOTORIO ADATTATO E DELL'APPARATO LOCOMOTORE

ENRICA LAURA SANTARCANGELO

| | |
|---------------|--|
| Academic year | 2023/24 |
| Course | SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE |
| Code | 000EE |
| Credits | 6 |

| Modules | Area | Type | Hours | Teacher(s) |
|--|---------------|---------|-------|--|
| ANATOMIA E FISILOGIA DEL CONTROLLO MOTORIO ADATTATO E DELL'APPARATO LOCOMOTORE | BIO/09,BIO/16 | LEZIONI | 48 | MARCO GESI GLORIA LAZZERI ENRICA LAURA SANTARCANGELO |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente che completa con successo il corso avrà la capacità di comprendere concetti generali di plasticità relativi all'adattamento all'attività motoria. Questo è inteso come plasticità che si verifica all'interno del sistema nervoso centrale e periferico, delle articolazioni ossee e dei muscoli. Lo studente sarà in grado di dimostrare una solida conoscenza dei cambiamenti anatomici e funzionali indotti dall'attività motoria all'interno di organi specifici; Lo studente sarà a conoscenza delle strutture del corpo umano che subiscono i cambiamenti più importanti a seguito dell'attività motoria.

Modalità di verifica delle conoscenze

Lo studente sarà valutato sulla sua dimostrata capacità di discutere i contenuti del corso principale utilizzando la terminologia appropriata. - Durante la prova orale lo studente deve essere in grado di dimostrare la propria conoscenza del materiale del corso con correttezza espressiva. - Sarà valutata la capacità dello studente di spiegare correttamente gli argomenti principali presentati durante il corso.

metodi:

Prova orale finale

Capacità

questionari a scelta multipla ed esame orale

Modalità di verifica delle capacità

colloqui

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

conoscenze anatomiche e fisiologiche di base

Indicazioni metodologiche

lezioni frontali

frequenza obbligatoria

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Modulo della Dott.ssa Lazzeri

Definizione della plasticità del sistema nervoso. Plasticità nello sviluppo e nell'adulto. Competizione sinaptica, smascheramento sinaptico e sprouting. Cambiamenti morfologici delle cellule nervose. Spine dendritiche e ruolo delle sinapsi nella plasticità neuronale. Concetto di LTP e LTD. Nicchie di staminalità nel SNC e neurogenesi. Ruolo dei fattori di crescita (BDNF). Effetti dell'esercizio fisico (tipo, intensità e durata) e



UNIVERSITÀ DI PISA

plasticità neuronale. Plasticità del motoneurone e della placca motoria. Plasticità del midollo spinale e dei nuclei della base. Descrizione dei sistemi motori mediali e sistemi motori laterali con riferimento all'apprendimento motorio.

Modulo del Prof. Gesi

Processi di ossificazione: diretta, indiretta e mantellare. Fattori di accrescimento delle ossa. **Classificazione delle articolazioni. Ossa dell'arto superiore:** scapola, omero, radio, ulna e cenni sulle ossa del carpo e della mano. **Ossa dell'arto inferiore:** anca, femore, rotula, tibia, fibula e cenni sulle ossa del piede. Asse meccanico dell'arto inferiore. Cenni di sviluppo di femore, rotula, tibia e loro conformazione interna.

Anatomia topografica del ginocchio. Regione rotulea: descrizione dei piani anatomici. Regione poplitea: descrizione dei piani anatomici. Il cavo popliteo e suo contenuto. Piano articolare: biomeccanica del ginocchio, i menischi, i mezzi di unione dell'articolazione del ginocchio: capsula articolare, legamento posteriore, legamenti collaterali, legamenti crociati e legamento rotuleo.. **Anatomia topografica dell'anca** Regione glutea. Regione pinguino-femorale. Regione otturatoria. Regione articolare

Modulo Prof.ssa Santarcangelo

Immaginazione motoria : rappresentazione corticale, plasticità, rapporto tra immaginazione, osservazione ed esecuzione del movimento, valutazione soggettiva delle abilità immaginative, cronometria, modello PETTLEP. Applicazioni in soggetti sani, anziani, pazienti neurologici. Movimento e Agency. Funzioni cognitivo-motorie (protocolli dual task). Attenzione e Memoria Spazio peripersonale ed extrapersonale. Alterazioni Dolore acuto e cronico; dimensioni del dolore; dolore muscolare: rapporto tra dolore, fatica, propriocezione e postura; dolore e immagine corporea; sensitizzazione centrale e periferica; crampi, dolore ritardato, dolore miofasciale. Controllo cognitivo del dolore: placebo e suggestioni di analgesia. . Tecniche di studio dell'attività cerebrale; conseguenze di gravi cerebrolesioni acquisite (coma, stato vegetativo, stato di minima coscienza) uso dell'immaginazione mentale come strumento per la valutazione dello stato di coscienza

Bibliografia e materiale didattico

M. Gesi "Anatomia del Corpo Umano" Vol I. CLD edizione

F. Fornai, M. Ferrucci. "Anatomia funzionale della formazione reticolare nel tronco encefalico dell'uomo." Pisa University Press

F. Fornai, M. Ferrucci. "Anatomia macroscopica e generalità strutturali del midollo spinale nell'uomo." Pisa University Press

F. Fornai, M. Ferrucci. "Anatomia funzionale del midollo spinale e delle sue vie sensitive e motorie." Pisa University Press

Santarcangelo : lavori scientifici scaricati da pubmed e forniti dall'insegnante.

Indicazioni per non frequentanti

Non ci sono indicazioni specifiche per gli studenti non frequentanti in quanto la frequenza ai corsi è obbligatoria.

Modalità d'esame

Al termine del corso è prevista una prova orale in presenza

Ultimo aggiornamento 29/08/2023 13:43